



**Federazione
nazionale
Ordini dei
TSRM
e delle professioni
sanitarie tecniche,
della riabilitazione
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3
C.F. 01682270580

Commissione di albo nazionale Igienisti dentali
Roma, 6 novembre 2020

Prot. n. 1581/2020

Spett.le
Ordine dei Medici Chirurghi e
degli Odontoiatri della provincia di Messina

Oggetto: [articolo pubblicato sulla testata on line di codesto Ordine](#) dal titolo *“Sentenza Consiglio di Stato chiarisce l'impossibilità per gli igienisti dentali di aprire autonomi studi professionali”*.

Spettabile Ordine,

la scrivente, Presidente della insediata Commissione nazionale di albo degli Igienisti dentali presso la Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, ha appreso dell'articolo in oggetto da Voi pubblicato.

Ebbene, si obietta che il Consiglio di Stato, con tale pronuncia, ha posto termine ad una controversia tra le parti di quel giudizio, senza valenza ed estensione immediata e automatica a terzi soggetti delle relative statuizioni.

Inoltre, la sentenza medesima merita di essere attentamente esaminata, in maniera critica e nelle sue stesse parti dubitative, unitamente alla lucida considerazione delle norme di legge che regolano la professione degli Igienisti dentali, come si può constatare consultando il [Documento di posizionamento](#) elaborato dalla scrivente Commissione nazionale con i propri consulenti legali sul tema dell'autonomia e della correlativa responsabilità di ciascun Igienista dentale.

Pertanto, codesto Ordine dovrebbe essere al corrente del fatto che la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, unitamente alla Commissionale nazionale di albo degli Odontoiatri - da una parte - e la Federazione nazionale degli Ordini dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione, unitamente alla scrivente Commissione nazionale di albo degli Igienisti dentali - dall'altra parte - hanno istituito un tavolo paritetico avente ad oggetto il lavoro comune per superare le problematiche correlate ad una interpretazione rigoristica e acritica della pronuncia del Consiglio di Stato, tra l'altro proprio sul tema della asserita *compresenza* dell'Odontoiatra nella struttura ove si svolgono le prestazioni dell'Igienista dentale.

Mentre, dunque, è in corso l'attività di trattazione di questa materia, si evidenzia la inopportunità della presa di posizione di codesto Ordine come prospettata nell'articolo in oggetto.

Pertanto, vi chiediamo di pubblicare questa nostra comunicazione per informare correttamente i vostri iscritti, così come la scrivente Commissione di albo nazionale, unitamente alle Commissioni di albo territoriali sta provvedendo a fare nei confronti dei propri, invitandoli a segnalare tempestivamente ogni atteggiamento lesivo della indipendenza professionale degli Igienisti dentali.

Sono queste le ragioni per cui sono a chiedere di recepire e pubblicare le considerazioni che precedono, a titolo di precisazione e rettifica rispetto all'articolo suindicato.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
della Cda degli Igienisti dentali
Caterina Di Marco